

Codice A2002C

D.D. 25 novembre 2024, n. 364

**L.R. 11/2018. Approvazione delle attività progettuali per l'anno 2024 degli Enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti nell'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale e museale, proposte secondo le linee progettuali del triennio 2022/2024 approvate con D.G.R. n. 40-6244 del 16.12.2022, ai sensi delle quali sono state stipulate specifiche convenzioni per il medesimo triennio.**



**ATTO DD 364/A2002C/2024**

**DEL 25/11/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

**A2002C - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO**

**OGGETTO:** L.R. 11/2018. Approvazione delle attività progettuali per l'anno 2024 degli Enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti nell'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale e museale, proposte secondo le linee progettuali del triennio 2022/2024 approvate con D.G.R. n. 40-6244 del 16.12.2022, ai sensi delle quali sono state stipulate specifiche convenzioni per il medesimo triennio.

Premesso che:

- con Legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", il Consiglio Regionale ha approvato le nuove disposizioni in materia di beni e attività culturali;

- in base all'art. 4 ("funzioni della Regione"), comma 1, della predetta legge, la "Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo (...)"; in particolare, in forza del comma 2, lett. d) del richiamato articolo, il medesimo Ente "attuа propri progetti culturali, opera in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi, sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale anche tramite procedure selettive";

- in particolare, l'art. 7 ("strumenti di intervento") della predetta legge regionale prevede che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi declinati negli articoli 2 e 3 e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge, la Regione opera, tra l'altro, attraverso attività di programmazione e realizzazione in partenariato mediante il ricorso a "partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale e convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati nel Programma triennale della cultura" (lett. b punto 3);

- il comma 2 dello stesso articolo 7 stabilisce che gli strumenti di cui al sopra citato comma 1 possono essere attivati su base annuale o pluriennale.

Dato atto che:

- la Regione Piemonte negli anni ha promosso la costituzione o aderito in via successiva a numerosi enti culturali che, per il loro ruolo e talvolta per le loro dimensioni, costituiscono ormai punti di riferimento nei rispettivi ambiti di azione e rappresentano l'ossatura principale del sistema culturale regionale. Si tratta di realtà culturali le cui attività sono caratterizzate da un chiaro e preminente interesse pubblico e da una forte capacità di fare sistema nonché di attrarre e sollecitare relazioni, sviluppare progetti condivisi, costituire occasioni di crescita per altre realtà e per nuove professionalità;

- si tratta di soggetti giuridici peculiari che svolgono attività di interesse della collettività o comunque strumentali rispetto a compiti pubblici essenziali e a pubbliche funzioni;

- ai sensi dell'art. 6 (programma triennale della cultura") della l.r. 11/2018, con deliberazione n. 227-13907 del 05.07.2022, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024. Al capitolo 1.3.2. (Ruolo degli enti partecipati o controllati dalla Regione) uno degli indirizzi per il sostegno economico a tali Enti per il triennio 2022-2024 si incentra sulla capacità degli stessi di definire una progettualità volta a promuovere e ad accrescere il valore aggiunto di territorio o di comparto, misurato dalla concreta attitudine di attivare potenziali, specifiche risorse dell'area in cui agisce l'ente o di incidere nella valorizzazione e nella crescita professionale dell'ambito tematico costituente il proprio fine istituzionale;

- tenuto conto dell'obiettivo generale di consolidare il ruolo strategico degli Enti di diritto privato partecipati e controllati dalla Regione, al fine di soddisfare esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire, il suddetto Programma di Attività ha introdotto, nel richiamato capitolo 1.3.2, per l'arco temporale 2022-2024, una modalità di sostegno ai medesimi Enti disciplinata attraverso la definizione di apposite convenzioni anche a carattere triennale.

Dato altresì atto che:

con D.G.R. n. 30 – 5842 del 21/10/2022 e D.G.R. n. 40 – 6244 del 16/12/2022 la Giunta Regionale ha provveduto a:

a) approvare le linee progettuali per il triennio 2022/2024 degli Enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte individuati negli allegati alle medesime deliberazioni, di cui fanno parte integrante e sostanziale;

b) approvare e sostenere gli specifici progetti per l'anno 2022, primo anno del triennio 2022/2024, dei soggetti di cui alla lettera a), riconoscendo a ciascun Ente un contributo a sostegno della realizzazione di tali iniziative;

c) autorizzare la competente Direzione regionale Cultura e Commercio a disciplinare il rapporto con i suddetti Enti tramite specifiche convenzioni per il triennio 2022/2024;

d) stabilire che l'assegnazione dei contributi per le annualità successive al primo anno delle linee progettuali della triennalità 2022/2024 non avrebbe costituito obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte e che l'eventuale intervento economico della Regione Piemonte per gli anni 2023 e 2024 sarebbe stato definito con successivi provvedimenti della Giunta Regionale subordinatamente al rispetto dei limiti e condizioni, da esplicitarsi nelle convenzioni di cui alla precedente lettera c) e che di seguito si riportano:

- l'avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno 2023 e 2024 del progetto dettagliato per l'anno corrispondente, corredato dal relativo bilancio preventivo, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 23-5334/2022 dell'8.07.2022 e dalle relative modalità di attuazione stabilite dalla Direzione regionale competente;
  - la presentazione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio consuntivo dell'ente partecipato, della rendicontazione delle attività svolte nell'anno precedente, secondo le modalità dettagliate nella convenzione triennale di cui alla precedente lettera c);
  - l'avvenuta verifica, da parte dei competenti Settori della Direzione regionale Cultura e Commercio, del mantenimento della coerenza con le linee progettuali e del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima;
  - la verifica della disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale;
- con le medesime deliberazioni suindicate la Giunta regionale ha altresì stabilito che la definizione dell'apporto regionale, fatta salva comunque la necessità di tenere in considerazione gli specifici fini statutari dei diversi Enti, deve tenere conto dei seguenti elementi:

- a) unicità e qualità delle iniziative proposte o dell'unicità del ruolo culturale svolto dall'Ente sul territorio di riferimento, ancor più se suffragato da riconoscimenti all'interno del quadro normativo regionale o statale;
- b) storicità dell'intervento regionale, fatto salvo il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi del programma annuale rispetto alle annualità precedenti;
- c) capacità di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, che evidenzii l'attitudine a sviluppare rapporti, anche di coprogettazione, con le realtà del territorio interessato dall'attività dell'ente o con enti e istituzioni nazionali e internazionali;
- d) alta qualità della progettualità, che sia non solo economicamente sostenibile, tramite il finanziamento regionale e la presenza di altre fonti di entrata, ma anche in grado di produrre un impatto di lunga durata sul territorio, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale;
- e) idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, composita e possibilmente crescente;

- il competente Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco della Direzione regionale Cultura e Commercio ha, di conseguenza, provveduto ad approvare con specifiche determinazioni lo schema delle seguenti convenzioni successivamente stipulate con ciascuno degli Enti inseriti nell'Allegati di cui alla sopra citata D.G.R. n. 40- 6244 del 16.12.2022, per il triennio 2022/2024:

- 1) convenzione rep. n. 22 del 17.01.2023 tra la Regione Piemonte e la Fondazione "Barolo & Castles", approvata con determinazione dirigenziale n. 375/A2002C/2022 del 20/12/2022;
- 2) convenzione rep. n. 24 del 17.01.2023 tra la Regione Piemonte e la Fondazione "Museo della Ceramica vecchia di Mondovì", approvata con determinazione dirigenziale n. 388/A2002C/2022 del 22/12/2022;
- 3) convenzione rep. n. 40 del 18.01.2023 tra la Regione Piemonte e la Fondazione "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso E.T.S.", approvata con determinazione dirigenziale n. 387/A2002C/2022 del 22/12/2022;
- 4) convenzione rep. n. 28 del 17.01.2023 tra la Regione Piemonte e l'Associazione Museo Ferroviario, approvata con determinazione dirigenziale n. 386/A2002C/2022 del 22/12/2022;

- i soggetti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti nell'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale e museale elencati nell'allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, hanno presentato la documentazione prevista dall'art. 24 dell'allegato alla determinazione dirigenziale n. 152/A2000B del 14.07.2022 "*Lr 11/2018. D.G.R. n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione*" e precisamente: il piano progettuale per l'anno 2024, terzo anno del triennio 2022-2024, corredato del relativo schema economico previsionale redatto per macro voci di costo inerenti all'attività oggetto del medesimo atto, secondo quanto stabilito dall'art. 24, comma 2, della sopra citata determinazione dirigenziale n. 152/A2000B del 14.07.2022 e la rendicontazione delle attività svolte nell'anno precedente;

- gli Enti di cui al punto precedente, inoltre, hanno provveduto ad approvare i rispettivi bilanci preventivi per l'anno 2024 inserendo tra le entrate la previsione del presunto importo del contributo della Regione Piemonte, senza che esso costituisse obbligazione giuridicamente vincolante per la stessa, tenuto conto che l'eventuale intervento economico della Regione Piemonte per l'anno 2024 viene definito con successivo provvedimento della Giunta Regionale subordinatamente al rispetto dei limiti e condizioni di cui al predetto provvedimento deliberativo n. 40-6244 del 16.12.2022, pure esplicitamente richiamato nell'art. 4.2 di ciascuna delle convenzioni sottoscritte con gli Enti in argomento;

- sulla base della documentazione presentata, è stata verificata, da parte del competente Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco della Direzione regionale Cultura e Commercio, il mantenimento della coerenza dell'attività progettuale proposta per l'anno 2024 da ciascuno degli Enti di cui all'allegato A) del presente provvedimento con le linee progettuali triennali 2022/2024 degli Enti, approvate con D.G.R. 40-6244 del 16.12.2022 ed è stato, altresì, accertato, a cura del medesimo Settore, il mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della medesima attività rispetto a quella realizzata nell'anno 2023.

Accertato che i suddetti programmi progettuali riferiti all'anno 2024, terzo anno del triennio 2022-2024, rispettano pienamente i requisiti previsti nel Piano Triennale della Cultura come sopra elencati (unicità e qualità delle iniziative proposte, storicità dell'intervento regionale, capacità di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, alta qualità della progettualità, idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia).

Accertata, inoltre, la sussistenza dell'interesse pubblico regionale a sostenere tali iniziative, in quanto aventi positive ricadute positive sull'intera collettività di riferimento, non solo locale.

Ritenuto, pertanto, ai sensi della L.R. 11/2028 e in ottemperanza a quanto disposto dal Programma Triennale della Cultura 2022/2024, approvato con DCR n. 227-13907 del 05.07.2022, che ricorrano le condizioni e i requisiti per approvare le iniziative progettuali proposte da ciascun Ente culturale partecipato o controllato dalla Regione Piemonte per l'anno 2024, terzo anno del triennio 2022-2024, come descritte nell'allegato A) al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, e di demandare, alla Giunta Regionale, il riconoscimento degli importi del contributo economico per il sostegno alla realizzazione delle medesime iniziative, in ossequio a quanto disposto con D.G.R. 40-6244 del 16.12.2022.

Dato atto che tutta la documentazione citata è conservata agli atti del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco della Direzione regionale Cultura e Commercio.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Sandra Beltramo, Dirigente del Settore

Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco della Direzione Cultura e Commercio.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25.01.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Tutto ciò premesso e considerato,

### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- legge n. 136 del 13 agosto 2010 art. 3 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- legge n. 124/2017, art. 1, commi 125-126-127-129 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza") e s.m.i;
- DGR n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361/2024/XI del 27.03.2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026";
- D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della

tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";

- D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022 ("Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)");
- D.G.R. 8-8111/2024/XI del 25.01.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- D.G.R. n. 23-5334 del 8.7.2022 ("Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi.");
- determinazione A2000B n. 152 del 14.7.2022 ("Lr 11/2018. DGR n.23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione.");
- D.G.R. n. 40-6244 del 16.12.2022;
- legge regionale n. 20 del 1.08.2024 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 46-117/2024/XII "Attuazione della Legge regionale 1.08.2024 n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026".Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;
- convenzione rep. n. 22 del 17.01.2023 tra la Regione Piemonte e la Fondazione "Barolo & Castles", approvata con determinazione dirigenziale n. 375/A2002C/2022 del 20/12/2022;
- convenzione rep. n. 24 del 17.01.2023 tra la Regione Piemonte e la Fondazione "Museo della Ceramica vecchia di Mondovì", approvata con determinazione dirigenziale n. 388/A2002C/2022 del 22/12/2022;
- convenzione rep. n. 40 del 18.01.2023 tra la Regione Piemonte e la Fondazione "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso E.T.S.", approvata con determinazione dirigenziale n. 387/A2002C/2022 del 22/12/2022;
- convenzione rep. n. 28 del 17.01.2023 tra la Regione Piemonte e l'Associazione Museo Ferroviario, approvata con determinazione dirigenziale n. 386/A2002C/2022 del 22/12/2022;

## **DETERMINA**

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022-2024 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 40-6244 del 16.12.2022, le specifiche attività progettuali per l'anno 2024, terzo anno del triennio 2022-2024, proposte dagli Enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte, descritte nell'Allegato A) del presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Giunta Regionale la definizione degli importi del contributo economico per il

sostegno alla realizzazione delle attività progettuali per l'annualità 2024, terzo anno del triennio 2022-2024, presentate da ciascuno degli Enti individuati nel richiamato Allegato A) del presente provvedimento, in ossequio a quanto disposto dalla sopra citata D.G.R. n. 40-6244 del 16.12.2022.

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dal D.Lgs 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2002C - Valorizzazione del patrimonio culturale,  
musei e siti UNESCO)  
Firmato digitalmente da Sandra Beltramo